



REGIONE DEL VENETO

SCHEDA PROGETTUALE - ADP 2021**ATTENZIONE! VERIFICARE LE CAUSE DI INAMMISSIBILITA' (PUNTO 11 ALLEGATO B).****ENTE CAPOFILA PROPONENTE**

Ente _____
 Codice Fiscale _____ con sede legale in via _____ n. _
 CAP _____ Comune _____ Pr. _____ Telefono _____
 E-mail Ente _____
 PEC Ente _____
 sito internet _____

REFERENTE PROGETTUALE

Referente del Progetto: (Cognome e nome) _____
 Cellulare _____
 E-mail _____ PEC _____

1) TITOLO

2) DURATA (i progetti devono avere una durata non inferiore a 6 mesi e concludersi **inderogabilmente entro il 30.09.2023**)
3) DESCRIZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 righe)

- **Analisi del contesto:**
- **Rilevazione dei bisogni:**
- **Coerenza degli obiettivi generali e delle aree di intervento prescelti con le attività di interesse generale statutarie:**
- **Contestualizzare le attività prioritarie:**
- **Fasi di attuazione del progetto:**
- **Indicare i Comuni nei quali verranno svolte fisicamente le azioni progettuali:**



1655d67d





REGIONE DEL VENETO

4) REQUISITI SOGGETTIVI**Documentare:**

- l'esperienza pregressa e specifica nell'ambito degli interventi proposti, anche in termini di professionalità dedicate;
- l'inserimento nella pianificazione regionale (Piani di Zona o la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile):

5) DESTINATARI DEGLI INTERVENTI:

Codice	Tipologia e Numero	Numero complessivo
1 Famiglia e minori		
2 Disabili		
3 Dipendenze		
4 Anziani (65 anni e più)		
5 Immigrati e nomadi		
6 Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora		
7 Multiutenza		
Totale		

6) PERSONE RETRIBUITE: lavoratori dipendenti, parasubordinati, prestazioni occasionali, professionisti - persone fisiche (specificare per gruppi omogenei e compilare ogni cella della tabella sottostante)

Numero complessivo (unità personale impiegate)	n. unità per tipologia attività svolta ¹	Forma contrattuale (es. dipendente....)	Durata rapporto (in mesi)	Costi previsti (€)
Tot: ____				

7) VOLONTARI (specificare per gruppi omogenei e compilare ogni cella della tabella sottostante relativa il coinvolgimento attivo e partecipativo dei volontari nella realizzazione del progetto).

Numero complessivo (unità Volontari coinvolti)	n. unità per tipologia attività di volontariato svolta ¹	ODV, APS o Fondazione del Terzo Settore di appartenenza	Rimborsi spese da sostenere (€)
Tot: ____			

¹ Indicare: A= progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C= segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D= risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali.



1655d67d





MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

8) SPECIFICHE ATTIVITA' PROGETTUALI (attenzione – compilare la tabella in ogni sua parte PENA LA NON AMMISSIONE)

Indicare:

- non più di 2 obiettivi generali e n. 2 aree prioritarie di intervento rinvenibili nell'Allegato A,
- le linee di attività finanziabili max 3 – Finalità e attività statutarie,
- la priorità (paragrafo 2 Allegato B),
- le azioni progettuali (specificando per ognuna l'ambito di intervento, il raggiungimento dei risultati attesi, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività.

<p>A) Obiettivo generale, Area prioritaria di intervento (max 2 – Allegato A)</p>	<p>1 indicare Obiettivi generali e Aree prioritarie di intervento (Allegato A) ad esempio <i>Obiettivo generale: numero "1" e relativa denominazione "Porre fine ad ogni forma di povertà"</i> Area prioritaria: Lettera e descrizione" a) sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani" 2 Declinare il punto 1 in Obiettivi specifici: 1)..... 2).....</p>						
<p>B) Priorità emergente a livello locale (Paragrafo 2 Allegato B)</p>	<p>Individuare la priorità emergente a livello locale</p>						
<p>C) Linee di attività finanziabili da scegliersi tra le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/17 (max 3 - Allegato A)</p>	<p>Delineare in sintesi le finalità associative e riportare le attività di interesse generale statutarie che rilevano la correlazione e la coerenza con gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e la priorità emergente a livello locale.</p>						
<p>D) N. e Descrizione delle Azioni progettuali</p>	<p>Codice e n. Destinatari (vedi Tabella n. 4)</p>	<p>N. Volontari coinvolti e attività di volontariato svolta¹</p>	<p>N. personale retribuito e attività svolta¹</p>	<p>Ambito territoriale (non generico)</p>	<p>Risultati attesi</p>	<p>Costo azione (€)</p>	<p>% costo Azione/Costo progetto</p>
<p>Indicare Obiettivo specifico n. Azione n. 1</p>							

¹ Indicare: A= progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C = segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D= risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali.





MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

Indicare Obiettivo specifico n.								
Azione n. 2								

9) PARTNER (se presenti inserire i dati in Tabella e allegare modulo C3 sottoscritto da ciascun partner)

Individuare l' eventuale numero ed articolazione del partenariato, le attività realizzate da ciascuno, descrivendone le caratteristiche, l'eventuale quota di cofinanziamento e di contributo assegnato.

Denominazione ODV/APS/ Fondazioni ONLUS	- Per ODV e APS: Cod. di iscrizione al Registro Regionale o Codice fiscale)	- Per Fondazioni: Codice Fiscale	N. azione	Descrizione attività e modalità di partnership	Quota di cofinanziamento (eventuale)	Quota di contributo assegnato

10) COLLABORAZIONI GRATUITE (se presenti inserire i dati in Tabella ed allegare modulo sottoscritto da ciascuna collaborazione)

Completare la tabella indicando le collaborazioni gratuite con enti diversi da ODV, APS e Fondazioni ONLUS, quali enti pubblici (compresi gli enti locali, le aziende sanitarie, altri enti pubblici, le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, organi della Giustizia, ecc.) o privati (enti senza scopo di lucro - associazioni, cooperative sociali, imprese sociali, enti filantropici, associazioni sportive dilettantistiche, enti ecclesastici e religiosi, ONG, Fondazioni e altri enti senza scopo di lucro - e gli enti profit), le attività svolte e l'eventuale quota di cofinanziamento (anche mediante la valorizzazione di beni/servizi per un valore complessivo del 10% del costo del progetto comprensivo della valorizzazione dei volontari).

Denominazione Ente	Tipologia Ente	N. azione	Descrizione attività e modalità di collaborazione	Quota di cofinanziamento (eventuale)



16550678



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

- 11) AFFIDAMENTO DI SPECIFICHE ATTIVITA' A PERSONE GIURIDICHE TERZE (delegate).** Se presenti, **allegare la delega all'istanza, pena la non ammissione.** Specificare quali attività sono affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (**Paragrafo 8 dell'Avviso**) evidenziando le caratteristiche del delegato. **Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione (segreteria organizzativa).**

Denominazione Ente delegato	Tipologia Ente	Contenuti della Delega (Necessità di ricorso, capacità tecnica, ...)	Attività delegate e modalità di esecuzione	Costo di affidamento(€)	Specificare il n. di azione nella quale le attività sono collocate

12) IMPATTO SOCIALE ATTESO (Massimo 50 righe) Indicare:

1. i possibili effetti sul contesto/target/territorio di riferimento;
2. i possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo delle attività di riferimento e/o del progetto nel suo complesso);
3. gli effetti positivi derivanti dalla realizzazione *dell'iniziativa progettuale in regime di rete*;
4. benefici connessi alla capacità di promuovere iniziative che interverranno in più aree prioritarie;
5. *incidenza significativa sull'indirizzo prioritario prescelto (eventuale).*

- 13) SOSTENIBILITA' FUTURA DELLE AZIONI PROGETTUALI.** Indicare le azioni messe a sistema che perdureranno nel tempo, a prescindere dal finanziamento, al fine di rinforzare le politiche attive di welfare, mediante la sinergia e la complementarietà delle diverse fonti di finanziamento, *massimizzando l'efficacia degli interventi.*



16550678



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

14) CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' (termine ultimo conclusione progetto 30.09.2023 - termine ultimo rendicontazione 31.10.2023)

Anno																		
Mese																		
Azioni																		
1																		
2																		
3																		
....																		

15) PIANO DEGLI INDICATORI (quantitativi e/o qualitativi e i relativi strumenti di monitoraggio applicati con riferimento a ciascuna attività/output/obiettivo del progetto). A titolo esemplificativo: Obiettivo specifico: Sensibilizzare gli studenti sul tema della discriminazione; Attività Laboratori interattivi nelle scuole; Output (quantitativo o qualitativo) n. 3 laboratori e n. 50 studenti; Strumenti di monitoraggio: Registro presenze; questionario di gradimento a fine laboratorio.

Obiettivo specifico	Azione	Output atteso (quantitativo o qualitativo)	Strumenti di monitoraggio

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante

(Timbro e firma)

